

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401356
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100401355
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cofanetto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	cardinale e monaca
------------------------	--------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1

LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 14, Camera da Letto di Carlo Alberto, all'interno del mobile a vetri

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1638
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	S.M. 74
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	S.M. 223
INVD - Data	1880

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1826
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1850
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura Italia settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	manifattura francese

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ impiallacciatura

MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione
MTC - Materia e tecnica	metallo/ stampaggio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	12.3
MISL - Larghezza	42.7
MISP - Profondità	24.7
MISV - Varie	misure del riquadro rettangolare: altezza 8.3 cm; larghezza 9.4 cm
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	fessurazioni sulla superficie lignea, lieve sollevamento di frammenti dell'impiallacciatura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Contenitore di forma parallelepipedica, con angoli sagomati e lieve riduzione della dimensione della base rispetto al coperchio. Poggia su quattro sostegni a sezione circolare. Le superfici esterne sono impiallacciate in varie essenze lignee su fondo in legno di acero sulle fiancate, con motivi decorativi a girali vegetali che si dipartono da una infiorescenza centrale in essenza lignea di tono più scuro. Lo stesso motivo, in forme semplificate, è utilizzato per lo spessore del coperchio. In corrispondenza del decoro centrale è posta la serratura metallica munita di chiave. Nella parte inferiore motivo a triangoli di due diverse essenze lignee. Il coperchio è decorato con una fascia esterna, compartita a rettangoli sui lati e quadrati agli angoli, alternativamente chiari e scuri, con infiorescenze e motivi a losanghe, mentre la porzione centrale, a fondo scuro, è ornata da due ottagoni figurati in legno chiaro, separati da ornato floreale. Nel primo è rappresentata la figura di un prelado con zucchetto, mozzetta e veste talari. Il viso è di tre quarti con lo sguardo rivolto a destra e le braccia sono incrociate al petto. Nel secondo è raffigurata una figura femminile, di tre quarti, intenta a leggere. Porta i capelli raccolti sotto un velo e la corona sul capo. Indossa una tunica girocollo dalle ampie maniche. Lo sfondo di entrambe le figure è chiuso da un tendaggio.</p>
DESI - Codifica Iconclass	11P3112
DESI - Codifica Iconclass	11P31522
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: cardinale. ABBIGLIAMENTO: mozzetta; zucchetto; guanti. MOBILIA: tenda.
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: monaca. ABBIGLIAMENTO: saio; mantello; velo. OGGETTI: libro. MOBILIA: tenda.
	Gabinetto inserito tra gli spazi dell'Appartamento d'Inverno, allestito a partire dal 1733 per la seconda consorte di Carlo Emanuele III, Polissena d'Assia, l'ambiente fu soggetto ai lavori di rifunzionalizzazione che interessarono le sale sei-settecentesche del piano nobile di Palazzo Reale per volontà di Carlo Alberto. Gli interventi impegnarono vari professionisti per circa un decennio, tra il 1837 e il 1848, sotto la direzione del poliedrico Pelagio Palagi, progettista di interni, architetto, collezionista, dal 1833 nominato, per volontà di re Carlo Alberto, "pittore preposto alla decorazione dei

NSC - Notizie storico-critiche

Reali Palazzi”. Non sono stati pubblicati dalla storiografia documenti significativi in merito alla trasformazione di questa stanza. La prima guida del Palazzo che descrive l’assetto voluto dal sovrano, compilata da Clemente Rovere, evidenziò la semplicità del mobilio, limitandosi a menzionare come opera degna di nota in questa sala la tavola cinquecentesca della Madonna con Bambino, santi e donatore, qui erroneamente riferita a Macrino d’Alba, e ricordando l’esistenza di “memorie di famiglia del compianto Sovrano: entro alcuni scaffali si veggono le divise de’ suoi ordini equestri”. Gli inventari patrimoniali redatti tra gli anni Ottanta dell’Ottocento e il primo Novecento restituiscono una serie di elementi d’arredo impiallacciati in mogano, forse in parte originariamente eseguiti da Gabriele Capello detto il Moncalvo, su disegno del Bolognese, per l’appartamento di Maria Adelaide d’Asburgo-Lorena, allestito in occasione delle nozze con Vittorio Emanuele II, celebrate nel 1842. L’esemplare in oggetto fa parte di una coppia di cofanetti. I due soggetti rappresentati sul coperchio, a una prima analisi, non sembrano riconducibili a specifici prototipi pittorici o a stampa, né mostrano attributi che li riconnettano a personaggi di Casa Savoia. Considerando la combinazione delle due coppie di figure presenti sui due oggetti (principe guerriero e principessa, cardinale e monaca), potrebbe trattarsi di una rappresentazione idealizzata della vita aristocratica laica e religiosa, declinata sia al maschile che al femminile. Il rimando a soggetti cortesi e, più generalmente, di epoca medievale, in uno dei due cofanetti, in linea con il revival romantico diffuso in tutta Europa nella prima metà dell’Ottocento, e i caratteri formali degli ornati floreali, segno di una lunga durata del gusto neoclassico, permettono di ricondurre l’oggetto a una datazione tra il terzo e il quinto decennio del XIX secolo, ma appare difficile prospettare un’attribuzione precisa per la manifattura che eseguì la coppia di scatole, forse da ricondurre all’ambito torinese o lombardo, o, forse a quello francese, considerando che spesso la corte di età carloalbertina si rivolse per acquisti di beni di lusso o di particolare pregio al mercato parigino. Nonostante l’esistenza di riferimenti inventariali relativi a ricognizioni patrimoniali precedenti quella del 1966, rilevati direttamente sul cofanetto, che ne indicano l’appartenenza alla serie degli oggetti di proprietà privata di Sua Maestà, la ricognizione su entrambi gli inventari relativi agli oggetti d’arte e ai mobili esistenti nel Palazzo Reale di Torino non ha restituito le descrizioni inventariali degli stessi e, dunque, neppure indicazioni in merito alla loro collocazione tra fine Ottocento e inizio Novecento. Si tratta di un oggetto che rispecchia pienamente i gusti artistici del re Carlo Alberto di Savoia-Carignano e che, dunque, poteva ben rientrare tra quella molteplicità di memorie e curiosità già di proprietà del sovrano che Rovere ricordava esistenti in questo ambiente. Per ragioni conservative non si è ritenuto opportuno in fase di studio dell’oggetto e dell’effettuazione delle riprese fotografiche, aprire la scatola a mezzo della serratura. Pertanto, non si può escludere che all’interno possano conservarsi etichette o iscrizioni utili per la ricostruzione della catena inventariale e indicazioni circa la provenienza ed esecuzione del manufatto stesso

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000725
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000726
FTAT - Note	veduta scorciata dall'alto

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 131-132

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	p. 205

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	p. 88

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 1638 (1966): n. inv. nuovo 1638, n. inv. vecchio 74S.M., Piano primo, Galleria del Daniele, Cassaforte. "Cofanetto in legno intarsiato con coperchio a ribalta contenente 5 astucci di cartone vuoti".
---------------------------	--